

<b>FACOLTÀ</b>	<b>GIURISPRUDENZA</b>
<b>ANNO ACCADEMICO</b>	<b>2013-2014</b> <b>(CICLO DIDATTICO 2013-2018)</b>
<b>CORSO DI LAUREA</b>	<b>MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA – SEDE DI PALERMO</b>
<b>INSEGNAMENTO</b>	<b>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO I</b>
<b>CATTEDRA</b>	<b>A-E</b>
<b>TIPO DI ATTIVITÀ</b>	<b>BASE</b>
<b>AMBITO DISCIPLINARE</b>	<b>PRIVATISTICO</b>
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	<b>00504</b>
<b>ARTICOLAZIONE IN MODULI</b>	<b>NO</b>
<b>SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI</b>	<b>IUS/01</b>
<b>DOCENTE RESPONSABILE</b>	<b>PALMERI GIUSEPPA</b> <b>PROFESSORE ORDINARIO</b> <b>UNIVERSITÀ DI PALERMO</b>
<b>CFU</b>	<b>6</b>
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	<b>102</b>
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE</b>	<b>48</b> <b>Ove vi sia la disponibilità di aule le ore di didattica assistita (lezioni, seminari, esercitazioni) saranno 70</b>
<b>PROPEDEUTICITÀ</b>	<b>NESSUNA</b>
<b>ANNO DI CORSO</b>	<b>I</b>
<b>SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI</b>	<b>PLESSO DIDATTICO “B. ALBANESE” – PIAZZA COLAJANNI</b>
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	<b>LEZIONI FRONTALI, ESERCITAZIONI E SEMINARI</b> L'attività didattica consiste nello svolgimento di lezioni, seminari ed esercitazioni con uno spazio dedicato a interlocuzione, verifiche, commenti critici da parte degli studenti; esame di materiali casistici, giurisprudenziali, normativi, anche di comparazione con altri ordinamenti
<b>MODALITÀ DI FREQUENZA</b>	<b>FACOLTATIVA</b>
<b>METODI DI VALUTAZIONE</b>	<b>PROVA ORALE O SCRITTA</b> <b>Il tipo di prova verrà comunicato agli studenti prima degli appelli degli esami</b>
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	<b>VOTO IN TRENTESIMI</b>
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	<b>1° SEMESTRE</b>
<b>CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE</b>	<b>LEZIONI: LUNEDÌ, MARTEDÌ E MERCOLEDÌ DALLE ORE 10,00 ALLE ORE 12,00. LE LEZIONI INIZIERANNO GIORNO 4 NOVEMBRE 2013</b>  <b>SEMINARI E ESERCITAZIONI:</b> I seminari e le esercitazioni avranno per oggetto le questioni maggiormente problematiche emerse in sede di lezione frontale, analizzate anche alla luce di alcuni casi pratici e delle soluzioni adottate dalla giurisprudenza. Durante l'esame lo studente dovrà dimostrare una buona conoscenza dei casi giurisprudenziali oggetto di studio e di esercitazione. <b>All'inizio delle lezioni saranno comunicati i giorni in cui si svolgeranno i seminari e le esercitazioni</b>

<b>ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI</b>	<b>Durante il primo semestre la docente riceverà gli studenti nei giorni di giovedì e venerdì, previo appuntamento da concordare via mail al seguente indirizzo: <a href="mailto:pina.palmeri@unipa.it">pina.palmeri@unipa.it</a></b>
---------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

**RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI** (alla luce dei Descrittori di Dublino - vedi sezione Didattica del sito di Giurisprudenza - e a quanto espresso nel RAD)

**Conoscenza e capacità di comprensione**

Acquisizione e comprensione delle nozioni, delle regole e dei principi fondamentali del diritto privato oggetto del corso nonché dei nessi esistenti tra le singole partizioni. Conoscenza e capacità di comprensione dell'ordinamento giuridico privatistico interno e del suo collegamento evolutivo principalmente con l'ordinamento comunitario e internazionale, nonché delle dinamiche interpretative ed applicative delle norme relative. Ricomposizione a sistema dei diversi istituti.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Capacità di applicare le conoscenze acquisite per giungere a una visione organicamente coerente degli istituti del diritto privato. Capacità di prospettare soluzioni persuasive e argomentate rispetto a questioni dibattute e a casi pratici.

**Autonomia di giudizio**

Consapevolezza critica rispetto alla complessità del sistema del diritto privato e all'attualità delle questioni dibattute, muovendo dalla conoscenza dell'impianto normativo interno e sovranazionale.

**Abilità comunicative**

Capacità di comunicare le conoscenze acquisite in modo puntuale, articolato e esaustivo, utilizzando un appropriato linguaggio tecnico da verificare anche attraverso elaborati scritti.

**Capacità d'apprendimento**

Capacità di ricondurre a sistema regole ed eccezioni e di comprendere le ragioni storico-sociali che stanno alla base delle soluzioni normative adottate dal legislatore interno; capacità di ricostruire l'evoluzione dei principali istituti civilistici ripercorrendo i contributi dottrinali più significati e i principali orientamenti giurisprudenziali.

Consapevolezza dell'evoluzione degli ordinamenti contemporanei con particolare riferimento al processo di interazione comunitaria, alla tutela dei diritti fondamentali, alla disciplina del mercato e dei principali rapporti negoziali.

Capacità di intraprendere con una certa autonomia lo studio di più approfondite tematiche nel generale ambito giusprivatistico.

**OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO**

Acquisizione delle conoscenze fondamentali circa i principi e gli istituti del Diritto Privato vigente. Principale obiettivo formativo del corso è di fare acquisire allo studente una visione sistematica del Diritto Privato all'insegna di un costante raccordo con i principi del dettato costituzionale e di matrice europea e di fargli conseguire un elevato bagaglio di conoscenze, di capacità ricostruttiva e di padronanza di metodo.

	<p style="text-align: center;"><b>DENOMINAZIONE DEL CORSO</b> <b>“ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO I”</b></p>
	<p style="text-align: center;"><b>PROGRAMMA DEL CORSO</b> <i>(con la specificazione delle ore per gli argomenti)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <b>Ordinamento giuridico:</b> Il diritto – Fonti – Norma giuridica – Il diritto soggettivo (6 h)</li> <li>○ <b>Soggetto di diritto:</b> La persona – La Capacità – L’incapacità – Gli enti (da 8 a 14 h)</li> <li>○ <b>Autonomia dei privati:</b> Autonomia privata – La volontà – La causa – L’oggetto – La forma – Elementi accidentali – Invalidità - L’interpretazione – Il contratto — Gli atti di disposizione del corpo (da 16 a 20 h)</li> <li>○ <b>Il rapporto giuridico:</b> Concetto e categorie – Le obbligazioni (<i>da Il rapporto obbligatorio sino a Obbligazioni naturali + Adempimento + Impossibilità sopravvenuta</i>) (da 6 a 12 h)</li> <li>○ <b>Responsabilità civile e garanzie del credito:</b> Nozione generale – Rescissione – Responsabilità contrattuale – Risoluzione – Il risarcimento del danno da inadempimento – La responsabilità precontrattuale – La responsabilità extracontrattuale – La ripetizione di indebito – L’ingiustificato arricchimento (da 9 a 12 h)</li> <li>○ <b>Tecniche di attuazione:</b> Efficacia ed effettività del diritto – La tutela dei diritti – Onere della prova – La giurisdizione – Le azioni a difesa della personalità – Le forme di autotutela (cenni) – La prescrizione – La decadenza - La pubblicità – La trascrizione (da 3 a 6 h)</li> </ul>
	<p><b>Testi consigliati:</b></p> <p><b>A. Galasso, G. Palmeri, <i>Diritto civile (con e-book ipertestuale)</i>, vol. I, Zanichelli, 2013.</b> In particolare dall’e-book ipertestuale andranno studiati i seguenti argomenti: il rapporto giuridico; responsabilità civile e garanzie del credito; tecniche di attuazione.</p> <p>Lo studio del manuale va integrato attraverso l’approfondimento dei casi giurisprudenziali concernenti gli argomenti in programma tratti dal volume: <b>G. Palmeri, F. Romeo, L. Mormile, G. Galasso, <i>Lecture di giurisprudenza. Percorsi ragionati di diritto civile</i>, Giappichelli 2012.</b> La verifica in sede di esame riguarderà i capitoli 1, 2, 3 e 4 della <b>Sezione IV</b> e altri <b>sei argomenti</b> a scelta dello studente da individuare uno fra quelli della <b>Sezione I</b>; uno fra quelli della <b>Sezione II</b> (da scegliere fra i capitoli 1, 2 e 3); tre fra quelli della <b>Sezione V</b>; uno fra quelli della <b>Sezione VI</b> (da scegliere fra i capitoli 2 e 4).</p> <p>E’ essenziale la costante consultazione del codice civile, in edizione aggiornata e corredata della Costituzione, dei Trattati CE e UE e delle più importanti leggi complementari. La consultazione del Codice civile costituisce, infatti, strumento indispensabile per la preparazione dell’esame di profitto.</p>

	Si consiglia di frequentare le lezioni e le attività didattiche di supporto (seminari ed esercitazioni teorico-pratiche) che saranno organizzate con cadenza settimanale.
--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------